

DOTTORI COMMERCIALISTI

Antonio Cortellazzo
 Enzo Nalli
 Lucio Antonello
 Armando Grigolon
 Giuseppe Perencin
 Gianfranco Peracin
 Antonio Guarnieri
 Anna Domenighini
 Susanna Galessio
 Andrea Cortellazzo
 Franco Di Ciaula
 Francesco Zanotto
 Salvatore Basile
 Sarah Benettin
 Fabiola Mietto
 Rita Nalli
 Pietro Freddo
 Elena Nembrini
 Maria Piovan
 Alice Tuccillo
 Leonardo Antonello
 Lucia Busini
 Giacomo Disarò
 Elisa Pistore
 Alice Cerato
 Mauro Tosato
 Silvia Tamiazzo
 Giuseppe Salce

AVVOCATI

Anna Soatto
 Giovanni Tagliavini
 Giacomo Olivati
 Viviana Barbiero
 Nicola Soave

DOTTORI IN ECONOMIA

Francesco Mangione
 Antonio De Polo



Padova, 10 marzo 2020

SIGNORI CLIENTI

LORO SEDI

Circolare 2/2020

Misure normative per fronteggiare l'emergenza "coronavirus" (COVID-19). Aspetti fiscali, economici e finanziari.

Il Governo Italiano, facendo seguito alla deliberazione dello stato d'emergenza del 31 gennaio u.s., è intervenuto nelle scorse settimane con l'adozione di numerose misure a carattere di contenimento, di prevenzione e di sostegno ai cittadini e alle imprese¹.

¹ Di seguito riepilogati:

- Delibera del Consiglio dei Ministri 31.01.2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Decreto-Legge 23.02.2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", contenente la cornice normativa degli interventi per l'emergenza
- Decreto-Legge 02.03.2020, n. 9 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", recante prevalentemente misure di tipo economico;
- Decreto-Legge 08.03.2020, n. 11 "Misure straordinarie e urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria";
- DPCM 08.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", che ha sostituito i previgenti DPCM 25.02.2020, 01.03.2020 e 04.03.2020.
- DPCM 09.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", che ha esteso all'Italia intera le misure restrittive, tra l'altro, alle attività economiche già previste per la Regione Lombardia e le province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia, di cui all'art. 1 del DPCM 08.03.2020.





Le misure adottate variano in base alla zona geografica in cui hanno la sede o la residenza i destinatari:

- “zona rossa”, ossia i Comuni di cui all’allegato 1 del DPCM 25.02.2020 (in allegato alla presente; per la Regione Veneto, il solo Comune di Vo’);
- regioni Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna;
- intero territorio nazionale.

Di seguito si riepilogano brevemente le principali misure fiscali, economiche e finanziarie rivolte alle imprese di cui al D.L. 9/2020 e i contenuti dell’intesa del 6 marzo 2020 tra Associazione Bancaria Italiana e le principali Associazioni di rappresentanza delle imprese.

Decreto-Legge 02.03.2020, n. 9: principali misure fiscali, economiche e finanziarie rivolte alle imprese.

Compliance fiscale e burocratica (dichiarazioni, versamenti, pagamenti ecc.).

Con riferimento all’intero territorio nazionale, i termini relativi alla dichiarazione dei redditi precompilata 2020 vengono prorogati (art. 1 DL 9/2020); in particolare:

- il modello 730 potrà essere presentato ai CAF-dipendenti entro il 30.09.2020 oppure al 07.07.2020 al proprio sostituto d’imposta;
- sono differiti al 31.03.2020 i termini per l’invio da parte dei sostituti di imposta delle certificazioni uniche e per la trasmissione telematica all’Agenzia, da parte degli enti esterni (banche, assicurazioni, università, ecc.), dei dati relativi a oneri e spese sostenuti dai contribuenti nell’anno precedente;
- è posticipato al 05.05.2020 il termine entro il quale l’Agenzia delle Entrate mette a disposizione dei contribuenti la dichiarazione dei redditi precompilata.

Attualmente per soli i Comuni della “zona rossa” (per il Veneto il solo comune di Vo’), sono disposte: la sospensione dei termini di versamento dei carichi affidati all’agente della riscossione (art. 2 DL 9/2020); la sospensione dei pagamenti delle utenze (art. 4 DL 9/2020); la sospensione dei termini per il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l’assicurazione obbligatoria (art. 5 DL 9/2020); la sospensione di termini per versamenti assicurativi e alle camere di commercio (art. 7 DL 9/2020).

Compliance societaria e governance societaria.

Con riferimento all’intero territorio nazionale, è prorogata al 15.02.2021 l’entrata in vigore degli obblighi di segnalazione in capo agli organi di controllo e ai creditori pubblici “qualificati” ai fini dell’individuazione delle situazioni di crisi (art. 11 DL 9/2020).

Ai fini delle adunanze degli organi societari (assemblea dei soci, consiglio di amministrazione, collegio sindacale, ecc.) si ritiene applicabile l’art. 1, lett. q), DPCM 08.03.2020, il quale prevede di adottare “*in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto*”, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro ed evitando assembramenti.

Settore turistico-alberghiero.

Con riferimento all’intero territorio nazionale, a favore degli esercenti attività turistico-alberghiera, delle agenzie di viaggio e dei tour operator, viene sospeso fino al 30 aprile 2020 il versamento delle ritenute alla fonte operate per i dipendenti, così come dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l’assicurazione obbligatoria. I versamenti sospesi saranno effettuati in un’unica soluzione entro il 31 maggio successivo senza applicazione di sanzioni o interessi (art. 9 DL 9/2020).



Sempre con riferimento all'intero territorio nazionale, è inoltre previsto che il rimborso del viaggio o del pacchetto turistico (ovvero l'emissione di un voucher di pari importo, da utilizzare entro un anno dall'emissione) sia a carico dell'emittente del biglietto o dell'organizzatore del viaggio (art. 28 DL 9/2020). Le scuole potranno ottenere il rimborso integrale delle somme già versate per le gite di istruzione, se sospese tra il 23 febbraio e il 15 marzo, e quindi rimborsare le famiglie senza oneri a carico dei loro bilanci (art. 28 DL 9/2020).

Agevolazioni finanziarie.

A sostegno delle imprese esportatrici operanti sull'intero territorio nazionale, il Fondo SIMEST, finalizzato a sostenere programmi di penetrazione commerciale all'estero, mediante la concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese, è incrementato di 350 milioni di euro per il 2020 (art. 27 DL 9/2020).

Attualmente per i soli Comuni della “zona rossa” (per il Veneto il solo comune di Vo'): sono sospesi per 12 mesi i mutui agevolati concessi dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (INVITALIA) (art. 6 DL 9/2020); per le PMI è concessa a titolo gratuito e con priorità sugli altri interventi la garanzia del “Fondo di garanzia PMI” per un importo massimo garantito di 2.500.000 Euro per singola impresa, con percentuale massima di copertura dell'80% in garanzia diretta e del 90% per gli interventi di riassicurazione (art. 25 DL 9/2020).

Integrazione salariale e cassa integrazione in deroga.

Attualmente solo per i Comuni della “zona rossa” (per il Veneto il solo comune di Vo') sono introdotte procedure semplificate per la domanda di concessione del trattamento ordinario di integrazione salariale o di accesso all'assegno ordinario per sospensione o riduzione dell'attività lavorativa, per la domanda di cassa integrazione salariale in deroga per la durata della sospensione del rapporto di lavoro (artt. 13 e ss. DL 9/2020).

In via residuale, è altresì previsto che le regioni Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna possano riconoscere, previo accordo con le OO.SS. comparativamente più rappresentative, trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga a favore di datori di lavoro con sede legale o unità locali situate nelle predette regioni – nonché a datori di lavoro che, pur non avendo sede legale o unità locale nelle predette regioni, impieghino lavoratori ivi residenti o domiciliati – nei casi di accertato pregiudizio, in conseguenza delle ordinanze emesse dal Ministero della Salute, per la durata della sospensione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo massimo di un mese. In proposito, si evidenzia che sono attesi a breve provvedimenti attuativi / integrativi a seguito di incontri in programma tra i Ministri competenti e le parti sociali (art. 17 D.L. 9/2020).

Moratoria dei finanziamenti di cui all'Addendum 2020 all'“Accordo per il credito 2019” ABI - Associazioni di rappresentanza delle imprese.

Con l'Addendum 2020 sono state estese le misure di moratoria dei finanziamenti previste dall'“Accordo per il credito 2019” (c.d. “Imprese in ripresa 2.0”).

La moratoria può essere applicata alle micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica “COVID-19”. In sostanza, ferme restando le condizioni originariamente previste nel citato Accordo, è estesa la possibilità di chiedere, con riferimento ai finanziamenti in essere al 31 gennaio 2020:

- la sospensione dei finanziamenti per un periodo massimo di 12 mesi, applicabile ai finanziamenti a medio lungo termine, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie



e alle operazioni di leasing (in questo secondo caso, la sospensione riguarda la quota capitale implicita dei canoni di leasing);

- oppure l'allungamento dei finanziamenti; per i mutui il periodo massimo è del 100% della durata residua del piano di ammortamento, per il credito a breve termine 270 giorni e per il credito agrario di conduzione 120 giorni.

Le operazioni sono impostate su base individuale dalle banche aderenti all'iniziativa (v. allegato) senza alcuna forma di automatismo nella realizzazione della misura.

Ove possibile le banche possono applicare misure di maggior favore per le imprese rispetto a quelle previste nell'Accordo stesso e si auspica che, al fine di assicurare massima tempestività nella risposta, si accelerino le procedure di istruttoria.

Si segnala peraltro che ad oggi le metodologie di calcolo dei rating bancari non sono state modificate dalla normativa e neppure dall'Addendum 2020. In ogni caso l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese si impegnano a promuovere, presso le competenti Autorità europee e nazionali, una modifica delle attuali disposizioni di vigilanza riguardo le moratorie (c.d. *forbearance*), necessaria in una situazione emergenziale, come quella attuale.

Lo Studio sta monitorando, anche tramite contatti diretti con gli Istituti di credito del territorio, l'evoluzione della materia e le condizioni di fattibilità generali della moratoria.

Allegati:

- Allegato 1 del DPCM 25.02.2020 – Comuni che costituiscono la “zona rossa”;
- Elenco banche e intermediari finanziari aderenti alla moratoria ABI.

* * *

Da ultimo, si ricorda che sono attesi a breve ulteriori provvedimenti e normative, in quanto la propagazione del virus a livello nazionale impone misure restrittive, ma anche di forte sostegno economico di assoluta straordinarietà, relativamente alle quali non mancherà un costante aggiornamento.

Lo Studio resta a disposizione per ogni chiarimento e necessità di supporto.

Cordiali saluti.